

---

## L'eterno femminino

**Autore:** Mario Dal Bello

**Fonte:** Città Nuova

**Le opere di Francesco Astiaso Garcia, pittore e fotografo italo-spagnolo, esposte a Palazzo Velli Expo a Trastevere, Roma, fino al 15 luglio. Un viaggio nell'universo femminile e nel suo mistero. Da non perdere**

«Donna, il tuo mistero è grande», affermava un poeta. E difatti **Francesco Astiaso Garcia** – pittore e fotografo italo-spagnolo – ne è convinto. Chi osserva le sue opere esposte a **Roma a Palazzo Velli Expo a Trastevere**, si accorge che l'artista trentunenne è un innamorato di questo mistero. Non si tratta di un enigma alla **De Chirico** o di un sentimentalismo romantico. Francesco è un innamorato riflessivo, che indaga, soffre, pensa e poi lascia che sia l'ispirazione – questo soffio improvviso che reca sempre una sorpresa – a dire quanto l'anima ha da trasmettere. È amore, fundamentalmente.

Allora si osservano i vari ritratti di donne, così sfumati, da indagare e scoprire oltre il velo della nebbia in cui il pittore li avvolge. E sono volti ardenti, delicati, fantasiosi, ove si nascondono non tanti tipi diversi di donna, ma forse una sola donna, quella che Francesco ama nella vita. Il tratto è delicato, ombrato come fosse un Leonardo, ma capace di guizzi, di piogge e di soli, costantemente tuttavia coperti da un velame di seta: esso fa sì che noi abbiamo perennemente nostalgia di conoscere, di entrare nell'universo femminino.

Ci sono lavori delicati, altri allegri, e altri ancora che paiono forare la bellezza. Mi riferisco a una **Madonna**, solo volto, struggente di fronte a un Crocifisso – colto da un sotto in su come un **Dalì** –, opere composte in momenti diversi e poi dall'artista messe vicine, in un colloquio silenzioso di un antico polittico.

Ma qui di antico non c'è nulla. L'arte di Francesco, impalpabile come certi cieli di **Turner**, eppure

---

piena di chiarore, è un viaggio d'oggi in un mondo che tanti credono di conoscere, mentre permane nel suo fascino misterioso, nel suo voler essere toccato, ma con estremo pudore mentale e sentimentale. È l'universo che un tempo si chiamava "della femminilità". Ossia un insieme di dolcezza, forza, *pietas* e grazia, cioè di armonia nel corpo e nello spirito.

Francesco è in viaggio per scoprirla e farla scoprire. Anche noi possiamo partecipare di questo incontro affascinante. Fino al 15 luglio, da non perdere.